

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI TRE PROPOSTE PROGETTUALI di "Azioni di comunicazione integrata tra i diversi soggetti operanti nel sistema dei servizi di sviluppo agricolo: divulgazione, dimostrazione, informazione sulle iniziative dello sviluppo rurale condotte direttamente od anche in collaborazione con i mezzi di comunicazione" (Art. 2 comma 1 lett. d, l.r.34/2001) IN ATTUAZIONE DEL PAR MIS. 6.1.1

ANNUALITA' 2010

PREMESSO CHE

La Provincia, sulla base di quanto stabilito nella Delibera Giunta Provinciale n. 260 del 28 settembre 2010 relativa all'approvazione del PIANO PROVINCIALE DEI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE 2010 (L.R 34/2001 – art. 9), ribadisce che a partire dal 2009 l'attività di divulgazione relativa alla L.R.34/2001 trova attuazione nell'ambito del Piano Agricolo Regionale misura 6.1.1. "Servizi di sviluppo agricolo e rurale – Azioni di animazione dello sviluppo agricolo-rurale di significativa valenza territoriale – Azioni di comunicazione integrata tra i diversi soggetti operanti nel sistema dei servizi di sviluppo agricolo: divulgazione, dimostrazione, informazione sulle iniziative dello sviluppo rurale condotte direttamente o anche in collaborazione con i mezzi di comunicazione, e intende, con il presente atto, promuovere le azioni di divulgazione destinando ad esse risorse finanziarie pari ad € 72.123,54 comprensive di IVA;
Che tali azioni hanno le seguenti tematiche:

1. MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE DELL'OLIVO PER RIDURRE COSTI DI PRODUZIONE E MIGLIORARE LA QUALITA' – LA FILIERA DELL'OLIVICOLTURA DI QUALITA': DALLA RACCOLTA ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO - ASPETTI TECNOLOGICI, NORMATIVI E COMMERCIALI.
2. CORRETTO UTILIZZO DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE, AI FINI DELLA SICUREZZA, DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE - LA SICUREZZA ALIMENTARE E SUI LUOGHI DI LAVORO NELLA MODERNA AZIENDA AGRICOLA.
3. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELLA ZOOTECCIA AL FINE DI RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE LATTIERO-CASEARIA IN AZIENDA - I DERIVATI DEL LATTE OVINO. FILIERA CORTA, VENDITA DIRETTA, MERCATI LOCALI. ASPETTI NORMATIVI E IGIENICO SANITARI.

RENDE NOTO

CHE procederà alla selezione per il successivo finanziamento di TRE proposte progettuali per "Azioni di comunicazione integrata tra i diversi soggetti operanti nel sistema dei servizi di sviluppo agricolo; trasferimento dell'innovazione tecnologica ed organizzativa: divulgazione, dimostrazione, informazione sulle iniziative dello sviluppo rurale condotte direttamente od anche in collaborazione con i mezzi di comunicazione" (Art. 2 comma 1 lett. d, l.r.34/2001), articolate come sopra descritto

Art.1 - Oggetto della Selezione

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni di **informazione, comunicazione e accompagnamento rivolte agli agricoltori dell'intero territorio provinciale** sull'area tematica individuata, definita con un approccio partecipativo, condiviso tra gruppi di agricoltori ed il soggetto proponente, in modo da facilitare la soluzione di problemi comuni ai produttori per specifiche aree.

Il soggetto proponente potrà integrare le risorse finanziarie pubbliche messe a disposizione dalla Provincia di Siena destinando al progetto ulteriori somme

La Provincia, così come previsto al punto precedente, intende realizzare le azioni di cui sopra avvalendosi dei prestatori di servizi, di cui all'articolo 5 comma 1 e 2 della l.r. 34/2001, individuati sulla base di una selezione aperta a tutti i soggetti tecnicamente qualificati a fornire i servizi in questione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza ed oggettività. Qualora il prestatore di servizi prescelto sia rappresentativo di particolari categorie (es. Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni produttori ecc.), dovrà garantire l'accesso al servizio a tutti i soggetti interessati e non solo ai propri associati

Le proposte relative ai TRE progetti riguardano il complesso delle attività utili a promuovere in generale la diffusione della conoscenza in agricoltura. Ognuna di esse sarà articolata in attività divulgative tradizionali quali incontri, visite guidate, convegni e seminari rivolti agli operatori del settore agricolo, la produzione di materiale informativo (opuscoli, schede tecniche, pubblicazioni ecc.). Saranno apprezzate e valutate modalità di gestione innovative nello sviluppo dei progetti.

I costi per la realizzazione di ogni singolo progetto sono così quantificati:

1. MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE DELL'OLIVO PER RIDURRE COSTI DI PRODUZIONE E MIGLIORARE LA QUALITA' – LA FILIERA DELL'OLIVICOLTURA DI QUALITA': DALLA RACCOLTA ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO - ASPETTI TECNOLOGICI, NORMATIVI E COMMERCIALI. **€ 24.041,00**
2. CORRETTO UTILIZZO DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE, AI FINI DELLA SICUREZZA, DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE - LA SICUREZZA ALIMENTARE E SUI LUOGHI DI LAVORO NELLA MODERNA AZIENDA AGRICOLA. **€ 24.041,00**
3. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELLA ZOOTECNIA AL FINE DI RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE LATTIERO-CASEARIA IN AZIENDA - I DERIVATI DEL LATTE OVINO. FILIERA CORTA, VENDITA DIRETTA, MERCATI LOCALI. ASPETTI NORMATIVI E IGIENICO SANITARI. **€ 24.041,00**

Da tali azioni sono escluse quelle riferibili a qualsiasi forma di pubblicità di prodotti, di produttori e dei relativi marchi.

Le azioni previste al presente paragrafo possono riguardare anche l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, servizi telematici e programmi televisivi limitatamente alla pubblicazione di informazioni di natura tecnico scientifica, di conferenze, di iniziative di ricerca e/o di risultati.

La spesa per la realizzazione di tali azioni sarà finanziata totalmente con risorse pubbliche o parzialmente con l'intervento di risorse private aggiuntive ai costi individuati.

Art. 2 – Soggetti ammessi a presentare proposte

Le proposte progettuali possono essere presentate dai soggetti di natura pubblica e di natura privata previsti all'articolo 5, comma 1 e 2, della L.R. 34/2001;

E' ammessa la possibilità di presentare proposte anche in forma associata (ATI/ATS) e/o consorziata.

In ogni caso, in presenza di proposte presentate da una Associazione, sarà necessaria delega sottoscritta da tutti i partecipanti all'Associazione stessa da parte del Presidente, sin dal momento di presentazione della proposta, individuando il responsabile delegato a sottoscrivere il progetto quale referente per qualsiasi comunicazione da parte dell'Ente.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio, questo dovrà individuare ed indicare, in sede di candidatura, i consorziati che svolgeranno realmente il Progetto.

Non sono ammissibili progetti che trattino argomenti accorpati.

Art. 3- Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese inerenti:

- personale impiegato nell'attività di consulenza (compreso rimborso spese di viaggio e soggiorno);
- preparazione della documentazione;
- organizzazione di incontri divulgativi, seminari, convegni (affitto locali, preparazione materiale informativo, spese viaggio relatori ecc.);
- acquisto spazi su mezzi di comunicazione di massa, programmi radio televisivi, servizi telematici;

Relativamente all'acquisto di spazi in programmi radio televisivi, mezzi di comunicazione di massa e servizi telematici sono ammissibili le sole spese riferibili a pubblicizzazione di informazioni di natura tecnico-scientifica, di conferenze, di iniziative di ricerca e/o di risultati, escludendo qualsiasi forma di pubblicità di prodotti e/o produttori.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle proposte

Per ognuno dei tre progetti gli interessati devono presentare apposita proposta inoltrandola al seguente indirizzo:

- ✓ **Provincia di Siena – Settore Sviluppo Rurale Via Massetana 106 53100 Siena**

La domanda, sottoscritta con firma originale leggibile del responsabile individuato come referente, compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prevista, **dovrà essere obbligatoriamente presentata mediante il modulo allegato al presente avviso**, disponibile anche sul sito internet della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it).

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 11 gennaio 2011 e potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- A mano direttamente presso l'indirizzo sopra indicato;
- Inviare a mezzo servizio postale al medesimo indirizzo con raccomandata;

In ogni caso le proposte dovranno pervenire entro la scadenza prevista dal presente avviso, non saranno, quindi, accolte quelle pervenute oltre la scadenza suindicati. **Non farà fede la data di timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo attestata dal protocollo dell'Ente, al Settore Sviluppo Rurale della Provincia di Siena.**

Alla domanda devono essere allegati:

- Fotocopia documento di identità del richiedente;
- Proposta progettuale datata e firmata dal soggetto richiedente e responsabile del progetto, completa del preventivo di spesa;
- Curricula delle risorse umane destinate alla realizzazione del progetto

Il richiedente deve seguire scrupolosamente le seguenti prescrizioni:

Il **plico**, debitamente sigillato, dovrà riportare la dicitura "Selezione progetti di comunicazione integrata rivolta agli agricoltori " e dovrà contenere:

- il **modulo** di domanda unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità;
- **una busta chiusa** contenente la proposta progettuale con su scritta la dicitura "progetto".

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In ogni caso, in presenza di proposte presentate da una Associazione, sarà necessaria delega sottoscritta da tutti i partecipanti alla Associazione stessa da parte del Presidente. Nel caso di proponenti in forme associative, quali ATI/ATS o Consorzi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti l'organismo.

Il mancato rispetto delle prescrizioni suddette comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 5 - Criteri di valutazione e selezione

Per la selezione delle migliori proposte progettuali, la Provincia si avvarrà di una apposita Commissione nominata dal Dirigente competente.

I progetti pervenuti saranno valutati in base ai seguenti criteri:

QUALITA' della PROPOSTA	
Fino a punti 40	- Modalità tecniche di svolgimento del progetto; Qualità ed efficacia delle azioni proposte; Copertura territoriale delle azioni; Qualità, completezza ed efficacia del contenuto dei materiali divulgativi;

INNOVATIVITA'	
Fino a punti 10	- Modalità di gestioni innovative nello sviluppo dei progetti. -
CAPACITA' TECNICA DEL PERSONALE DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Fino a punti 20	- Risorse umane e professionali impiegate nel progetto come da curricula da allegare;
Fino a punti 20	- Esperienza documentata nel campo della informazione e divulgazione in agricoltura;
ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA	
Fino a punti 10	- Economicità del preventivo di spesa, congruità dei costi evidenziati, ecc.

AFFIDABILITA' – Saranno detratti n. 2 punti dalla valutazione complessiva ai soggetti che nella precedente annualità non abbiano realizzato il progetto affidato nei modi e/o nei tempi fissati.

ART. 6 – Comunicazione ai soggetti incaricati

Le graduatorie definitive, relative al presente avviso, verranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Ai soli soggetti, i cui progetti risulteranno finanziabili, verrà data comunicazione a mezzo raccomandata A/R, con contestuale richiesta del DURC.

Art. 7 – Tempi e modalità di svolgimento del progetto

La provincia di Siena, previa verifica positiva della regolarità contributiva, stipulerà con il soggetto prescelto apposita convenzione per la regolazione dei tempi e delle modalità di realizzazione del progetto. I progetti dovranno essere avviati entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi entro il 31 agosto 2011, salvo eventuali proroghe preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Per l'attuazione dei progetti dovranno essere osservate tra l'altro modalità e prescrizioni da specificare in Convenzione.

Il soggetto proponente dovrà garantire la propria disponibilità ad introdurre eventuali modifiche e/o integrazioni alle attività del progetto qualora richiesta dall'Ente affidatario.

Il soggetto proponente è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni generali dettate dalla Provincia di Siena, risponderà con mezzi propri ad eventuali danni arrecati all'Amministrazione Provinciale e/o a terzi nell'espletamento delle attività per la realizzazione del Progetto.

Il soggetto proponente è tenuto all'osservanza della normativa vigente in materia di legislazione sociale e di disciplina dei rapporti di lavoro e relativa normativa contrattuale, ancorchè non aderente a nessuna associazione firmataria di contratti nazionali di lavoro.

Eventuali spese contrattuali saranno a carico del soggetto proponente.

I dati raccolti ed i risultati relativi a tutte le fasi del progetto sono di proprietà dell'Amministrazione Provinciale; sarà cura dell'incaricato trasmettere i suddetti sia su supporto cartaceo che informatico.

L'utilizzazione e la diffusione dei dati relativi al progetto potrà avvenire solo previo consenso da parte della Provincia e, comunque, con l'indicazione che tali ricerche e sperimentazioni sono state realizzate attraverso il cofinanziamento della L.R.T.34/01.

Art. 8 - Finanziamento e modalità di erogazione

L'importo previsto per il finanziamento dei singoli progetti è comprensivo di ogni onere e magistero per spese del personale, per pubblicazioni, per materiale di laboratorio e simili, per spese generali, per tasse e imposte in quanto dovute.

La Provincia di Siena corrisponderà al soggetto incaricato la somma spettante al completamento delle attività previo accertamento del lavoro svolto e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale. Si potrà procedere a liquidazioni anche a stati di avanzamento.

La richiesta di saldo, a firma del legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine ultimo per l'attuazione del progetto corredata da:

- idonea documentazione fiscale
- relazione conclusiva sottoscritta dal responsabile tecnico del soggetto aggiudicatario, descrittiva delle azioni effettuate e dei risultati conseguiti;
- rendicontazione delle spese sostenute, completa della documentazione prodotta a scopi divulgativi;

Art. 9 - Diritto di recesso

Le parti potranno recedere dal contatto per giusta causa o giustificato motivo.

L'eventuale rinuncia a svolgere l'incarico affidato deve essere presentata all'Amministrazione entro 15 gg dalla data di stipula della Convenzione.

Art. 10 – PENALI

Qualora l'incaricato non svolga il Progetto completamente, oppure nei modi e nei tempi stabiliti dall'Amministrazione Provinciale, si procederà alla revoca dell'incarico.

Art. 11 – Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura per la quale vengono rilasciati.

I soggetti incaricati, per la realizzazione delle attività assegnate, garantiranno la riservatezza delle informazioni limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle azioni del presente avviso.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Sviluppo Rurale, Dott. Paolo Bucelli.

Art. 13- Informazioni

Informazioni in merito al presente avviso pubblico potranno essere richieste agli Uffici del Settore Sviluppo Rurale – Dirigente dr. Paolo Bucelli tel . 0577/241615 e-mail bucelli@provincia.siena.it – oppure Merli p.a. Enrica 0577/241610, oppure Boscagli p.a. Carlo – tel . 0577/241661 e-mail boscagli@provincia.siena.it

Siena lì, _____

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO RURALE
(f.to. Dott. Paolo Bucelli)**